



*Regione Puglia*

*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**DISEGNO DI LEGGE N.100/2015 DEL 03/11/2015**

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Settimo provvedimento.



## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.



Tale debito inerisce a compensi professionali da corrispondere ad un avvocato interno in quiescenza per l'attività dal medesimo svolta in favore della Regione Puglia, a seguito di incarichi formalmente e validamente conferiti da questa Amministrazione. Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

---

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato.

### **Debito fuori bilancio n. 1**

#### **Decreto ingiuntivo n. 1674/2015 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari.**

- A seguito di ricorso promosso dall'avv. Nicola Nicoletti (a mezzo dell'avv. Francesco Pannarale) per il pagamento di compensi professionali, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari emetteva in data 22.07.2015 il decreto ingiuntivo n. 1674/2015 con il quale ordinava alla Regione di pagare in favore dell'avv. Nicola Nicoletti (dirigente regionale in quiescenza) la somma di € 42.492,49 oltre accessori dalla messa in mora al saldo, nonché le spese e le competenze della procedura monitoria liquidate in € 1.600,00 oltre IVA, CAP e rimborso spese generali come per legge;
- il decreto ingiuntivo veniva notificato a mezzo pec in data 29/07/2015;
- l'avv. Francesco Pannarale (difensore di controparte) con mail del 10.09.2015 ha trasmesso il riepilogo delle competenze spettanti al proprio assistito, nonché quelle da riconoscersi in suo favore a seguito del decreto ingiuntivo non opposto, assicurando che non darà corso ad azione esecutiva;
- all'esito dell'istruttoria preliminare risultano dovute le seguenti somme:
  - € 42.492,49 per sorte capitale;
  - € 1.471,45 per interessi legali dal 13/7/2012 al 28/7/2015 (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali) ed € 406,12 per interessi di mora calcolati dal 29/7/2015 in applicazione dell'art. 17, co.1, D.L. 132/2014 conv. in L. 162/2014;
  - € 2.334,59 per spese e competenze liquidate in D.I..
- Pertanto, la spesa complessiva occorrente per dare esecuzione al citato decreto ingiuntivo risulta pari ad **€ 46.704,65** così suddivisa:

a) competenze dovute all'avv. Nicola Nicoletti, per l'attività svolta come legale interno: **€ 44.370,06** (di cui € 42.492,49 per Sorte Capitale ed € 1.877,57 per Interessi);

b) spese legali derivanti da d.i., dovute all'avv. Francesco Pannarale (difensore di controparte): **€ 2.334,59**.



\* Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, con prelevamento dell'importo corrispondente dal Fondo di riserva per partite pregresse e contestuale impinguamento del cap. 1313 "Spese per competenze professionali ai legali interni, - Art. 7 LR 18/2006". Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi e di spese e competenze derivanti da d.i. vengono finanziate con imputazione ai pertinenti cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

A.P. Liquidazione compensi professionali (sig. Francesco Giusto) Francesco Giusto  
Dirigente Amministrativo (dott.ssa Emma Ruffino) Emma Ruffino  
Coordinatore Avvocatura Regionale (avv. Sabina Ornella di Lecce) Sabina Ornella di Lecce

Il Presidente della G.R.  
dott. Michele Emiliano.

Michele Emiliano

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2015, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione. Settimo provvedimento.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dal provvedimento giudiziario esecutivo di seguito indicato:

1. Decreto ingiuntivo n. 1674/2015 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari dell'importo complessivo di € 46.704,65 di cui € 42.492,49 per sorte capitale, € 1.877,57 per interessi ed € 2.334,59 per spese e competenze derivanti dal D.I. (CONT. 971/15/GA).

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2015)

Al finanziamento della spesa derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo di € 42.492,49 dal cap. 1110090 "Fondo di riserva per le partite pregresse" e contestuale impinguamento del cap. 1313 "Spese per pagamento competenze professionali ai legali interni. Art. 7 l.r. 18/2006".

Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi e di spese e competenze sono finanziate con imputazione ai pertinenti capitoli di spesa del bilancio corrente per l'importo a fianco di ciascuno riportato:

- cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" € 1.877,57
- cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" € 2.334,59.

*Ju*